

GAMMA CHIMICA S. P. A.

Sede legale: Milano – Viale Certosa, 269 - Capitale Sociale: Euro 1.100.000 i.v.

Numero di codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04611330152 R.E.A. MI 1028814

Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato 2021

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della **Gamma Chimica S.p.A.**, viale Certosa 269 Milano – CONTROLLANTE e della **AT Service S.r.l.**, via Madonna dei Campi snc Castelnovetto (Pv) – CONTROLLATA al 100%.

Informazioni generali

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 che presentiamo chiude con un utile di Euro 11.114.166 dopo l'accantonamento di imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate per Euro 4.389.657.

Situazione del Gruppo

La struttura delle società costituenti il Gruppo è tale per cui esiste una completa integrazione verticale in quanto la controllante gestisce la commercializzazione di prodotti chimici, mentre la controllata dispone delle capacità di offrire tutti i servizi di magazzinaggio e logistica nonché tutte le licenze e autorizzazioni basilari per lo stoccaggio di prodotti tossici, nocivi e infiammabili.

Commento ai risultati economico-finanziari:**Conto Economico**

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi netti (A.1)	274.472.499	172.769.581
Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A.2)	0	0
Altri ricavi e proventi (A.5)	165.595	189.731
Valore della produzione	274.638.094	172.959.312
Consumi di materie prime e sussidiarie (B.6 + B. 11)	232.223.974	144.740.402
Consumi di servizi e costi di godimento di beni di terzi (B.7 + B.8)	18.267.217	15.116.238
Altri costi (B.14)	528.797	300.224
Valore aggiunto	23.618.106	12.802.448
Costo del personale (B.9)	(6.424.334)	(5.326.034)
MARGINE OPERATIVO LORDO (E.B.I.T.D.A.)	17.193.772	7.476.414
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B13)	(1.575.916)	(1.665.192)
REDDITO/PERDITA OPERATIVO (E.B.I.T.)	15.617.856	5.811.222
Risultato finanziario	(114.033)	(382.708)
Rettifiche di valore di attività finanziaria	0	150.000
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(4.389.657)	(1.451.535)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	11.114.166	4.126.979

Indicatori di struttura e situazione economica.

Redditività operativa

R.O.I. Return on investment.

Il R.O.I. al 31.12.2021 è pari al 10,48% e mostra un evidente incremento rispetto a quello calcolato al 31.12.2020 che risultava essere pari al 6,02% per effetto del miglioramento dell'EBIT.

Esso è stato calcolato rapportando il Reddito Operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo (Totale Impieghi).

Per Reddito Operativo si intende il risultato economico della sola Gestione Caratteristica, mentre per Capitale Investito si intende il totale degli impieghi caratteristici, ossia l'Attivo Totale Netto che è determinato dal Totale Attivo meno gli investimenti extracaratteristici (che nel caso della nostra società sono pari a zero).

Si ritiene che il R.O.I. raggiunto confermi l'elevata efficienza economica della gestione caratteristica.

Redditività Globale

R.O.E. Return on Equity

Il R.O.E. al 31 dicembre 2021 è pari al 75,00 % mentre quello al 31 dicembre 2020 era pari al 25,79%.

Esso è stato calcolato rapportando l'utile netto al Patrimonio Netto al netto dell'utile dell'esercizio. Il R.O.E. è una misura della redditività globale, poiché è influenzato sia dalla redditività operativa dell'impresa sia dal suo grado di indebitamento. L'incremento di questo indice è legato essenzialmente all'utile netto dell'esercizio che ha mostrato un chiaro incremento rispetto a quello del precedente esercizio.

Stato patrimoniale

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo il metodo finanziario.

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2021	PASSIVO	31/12/2020	31/12/2021
Capitale fisso	6.803.484	7.892.349	Patrimonio netto	20.129.108	25.933.943
Immobilizzazioni immateriali	734.136	598.797			
Immobilizzazioni materiali	5.698.945	6.808.980			
Immobilizzazioni finanziarie	370.403	484.572	Passivo Consolidato	9.329.024	9.810.399
			Fonti a m/l termine	9.329.024	9.810.399
Capitale circolante	89.697.090	141.134.726	Passivo Corrente	67.042.442	113.282.733
Magazzino	18.763.460	23.488.700	Fonti a breve termine	67.042.442	113.282.733
Liquidità differite	68.963.151	100.322.029			
Liquidità immediate	1.970.479	17.323.997			
Totale impieghi	96.500.574	149.027.075	Totale Fonti	96.500.574	149.027.075

L'incremento del capitale fisso è legato agli investimenti completati nell'esercizio ed a quelli ancora in corso che assommano a K€ 612.

L'incremento del Capitale Circolante è dovuto all'esplosione di ciascuna delle voci che lo compongono: l'incremento del valore dei crediti verso clientela dipende dall'aumento del fatturato, oltre K€ 24.000 quello dell'ultimo trimestre; l'incremento del magazzino dipende dall'elevato valore delle merci in viaggio; l'incremento delle disponibilità immediate deriva da una importante operazione di factoring effettuata nel mese di dicembre.

L'incremento del passivo corrente dipende dalla lettura speculare delle ragioni che hanno generato l'incremento nel capitale circolante.

Nella nota integrativa, in sede di commento alle posizioni "Crediti verso clienti", "Rimanenze", "Altri Crediti" e "Debiti verso fornitori" sono state fornite dettagliate spiegazioni a supporto degli accadimenti aziendali che hanno generato l'incremento del capitale circolante e del passivo corrente.

Il patrimonio netto ha subito un incremento per effetto dell'utile dell'esercizio al netto dell'ammontare dei dividendi distribuiti e dell'effetto dell'acquisto e successivo annullamento delle azioni proprie.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio.

Di seguito si forniscono ulteriori indici di carattere finanziario:

		2020	2021
Indice di struttura secco	(Capitale netto)/ Capitale fisso	295,9%	328,6%
Indice di struttura allargato	(Capitale netto+Passivo consolidato)/ Capitale fisso	433,1%	452,9%
Indice di indebitamento	Capitale netto / (Passivo corrente + totale Passivo consolidato)	26,3%	21,1%
Quoziente di disponibilità	Capitale circolante / Passivo corrente	133,8%	124,6%
CCN	(Magazzino+Liquidità differite+Liquidità immediate) - Passivo corrente	€ 19.654.648	€ 27.851.993
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate+ Liquidità differite) / Passivo corrente	105,8%	103,8%
Rotazione magazzino	Giacenza media di magazzino (netto merce in viaggio)/Ricavi di vendite x 365 gg.	33 gg	20 gg
Rotazione crediti	Giacenza media dei crediti / Ricavi di vendite x 365 gg	110 gg	89 gg
Indebitamento finanziario	Capitale netto/ Debiti finanziari netti	53,6%	61,8%

Condizioni Operative e Sviluppo dell'attività

L'esercizio 2021, come peraltro a tutti noto, è stato molto particolare sia per effetto della pandemia e dei suoi effetti ma soprattutto per la turbolenza che ha caratterizzato il mercato delle materie prime a far data dal mese di aprile. Le vostre società, grazie anche alla riorganizzazione del lavoro messa tempestivamente in atto, hanno saputo e potuto neutralizzare gli effetti negativi trasformandoli in occasioni di crescita; conseguentemente l'impatto sul bilancio d'esercizio è stato estremamente positivo.

Le società non hanno mai interrotto l'attività, non hanno mai fatto ricorso a nessun tipo di ammortizzatore sociale ed hanno provveduto, da sempre, a mettere in atto una serie attività, soprattutto organizzative, onde permettere la prosecuzione dell'attività aziendale in massima sicurezza. Abbiamo provveduto a riorganizzare il lavoro da remoto con ampio utilizzo dello smart working che ha interessato per lunghi tratti una buona parte del personale dipendente, soprattutto del reparto commerciale.

I mercati di sbocco in cui opera il Gruppo e la numerosità delle famiglie di prodotti hanno permesso di minimizzare gli aspetti negativi nella fase in cui le difficoltà erano maggiori; la capillare conoscenza e diversificazione delle fonti di acquisto, nonché gli stretti e consolidati rapporti con i principali fornitori, hanno invece permesso al Gruppo di potersi sempre approvvigionare, di qualsiasi prodotto, anche quelli che in un dato momento erano molto corti.

Nessun nostro fornitore ha subito ritardi nei pagamenti.

Tutte le scadenze, comprese quelle fiscali e contributive, sono state sempre rispettate.

Il sistema bancario ci ha supportato in questa difficile contingenza e ha permesso al Gruppo di sviluppare e sostenere la crescita del fatturato.

Un altro fattore che ci ha permesso di ottenere l'ottimo risultato raggiunto è connesso alla logistica della distribuzione: la società controllata a cui è affidato questo compito, ha risposto in modo egregio e, nella massima condizione di sicurezza possibile, non ha mai interrotto l'attività.

L'andamento dei prezzi è stato improntato ad un continuo rialzo nel corso dell'esercizio. Nel primo trimestre abbiamo assistito ad un moderato incremento a cui ha fatto seguito nel mese di aprile una vera e propria esplosione che si è mantenuta tale fino al mese di ottobre, per poi crescere ancora nell'ultimo bimestre.

Rispetto all'esercizio precedente il fatturato a valore ha evidenziato un incremento di quasi il 59%, mentre le quantità, dato assolutamente positivo, hanno denotato un incremento, seppur limitato, del 2,4%. Il margine lordo percentuale ha evidenziato un aumento rispetto al recente passato.

Le marginalità percentuali sono cresciute in modo sostanzialmente omogeneo nel corso dell'esercizio. Come puntualmente segnalato nella nota integrativa, la dinamica della riserva Lifo ha avuto un significativo impatto negativo sul conto economico dell'esercizio in chiusura: circa Euro 3.800.000 (effetto negativo pari a Euro 81.000 nel passato esercizio). Tenuto conto degli effetti della pandemia e soprattutto delle dinamiche dei mercati macroeconomici in generale e di quelle del mercato di appartenenza in particolare, riteniamo che il risultato raggiunto sia da considerarsi eccellente.

Nel 2021, come in precedenza, abbiamo ulteriormente consolidato gli importanti progetti strategici iniziati nei precedenti esercizi che, di fatto, ci hanno permesso di governare un anno così difficile.

Abbiamo continuato lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti che erano precedentemente per noi marginali, si pensi ad esempio ai tensioattivi, ed abbiamo proseguito nella penetrazione del mercato con prodotti di cui avevamo iniziato lo sviluppo nel recente passato, ci riferiamo in particolare ai prodotti del settore oleochimica.

Nel corso dell'esercizio è stato aperto un deposito presso terzi nel Lazio che viene utilizzato per la vendite in centro Italia, destinate soprattutto al settore pharma e cosmetico.

Ritenendo fondamentale approfondire sempre più la conoscenza del mercato in approvvigionamento, abbiamo costantemente proseguito nella ricerca di fornitori alternativi o complementari nell'Est Europa e nei Paesi oltre mare come Cina e India. In relazione alla clientela non si segnalano nuovi importanti singoli clienti, ma una pluralità di aziende medio piccole.

Un'ultima considerazione è rivolta alla società collegata posseduta in Polonia. Dopo numerosi sforzi l'esercizio 2020 aveva mostrato una inversione di tendenza che aveva portato ad una chiusura economica con un leggero utile; l'esercizio 2021 ha evidenziato un ulteriore salto di qualità chiudendo con un risultato economico positivo di circa 1,3 milioni di sloty. Ancor più positivo il fatto che il primo trimestre del 2022 ha fatto registrare un utile vicino a quello dell'intero 2021.

In conclusione non possiamo che rimarcare come la nostra organizzazione, in un anno mai così difficile e turbolento, ci ha permesso non solo di chiudere un esercizio con brillanti risultati, ma di rafforzare la nostra posizione sul mercato.

Comportamento della Concorrenza

La concorrenza si manifesta sempre più forte e soprattutto aggressiva sul fronte dei prezzi praticati nonché per presenza e offerta in tutta la gamma di prodotti. La quota di mercato, nonostante questo fattore, si è ulteriormente incrementata.

Nessun cliente importante è stato perso o acquisito nel corso dell'esercizio.

Clima Sociale, Politico e Sindacale

Il clima aziendale sociale è buono e non vi sono rivendicazioni sindacali in atto né ne sono previste per il 2022.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

		2021	2020
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci compresa la variazione delle rimanenze	Euro	232.223.974	144.740.402
Personale	Euro	6.424.334	5.326.034
Servizi	Euro	17.334.069	14.228.520

Ricavi

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

		2.021	2.020
Valore delle vendite e delle prestazioni	Euro	274.472.499	172.769.581
Altri ricavi e proventi	Euro	165.595	189.731

Di cui nel mercato estero:

		2021	2020
Valore delle vendite e delle prestazioni	Euro	9.133.527	6.047.811
Altri ricavi e proventi	Euro	0	0

Gestione Finanziaria

Il risultato finanziario mostra un segno negativo ed ammonta complessivamente a Euro 114.033; il peso percentuale degli oneri finanziari netti, calcolato sul fatturato complessivo, è quindi pari allo

0,04% contro lo 0,22% del passato esercizio. Nel risultato finanziario sono anche compresi: a) gli sconti finanziari da fornitori pari a Euro 62.583 (Euro 38.028 nel passato esercizio); b) le differenze cambio che sono complessivamente positive per un ammontare di Euro 141.829 (negative per Euro 61.548 nel passato esercizio): al netto degli effetti derivanti dagli sconti da fornitori e dalle differenze cambio, si evidenzia comunque un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Riteniamo che, vista sia la situazione congiunturale in cui ci siamo trovati ad operare, l'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari a cui siamo pervenuti, ci ha permesso di contenere l'incidenza dei costi finanziari sul fatturato entro termini ottimali, difficilmente ulteriormente comprimibili.

E' nostra opinione che, visto l'andamento del primo quadrimestre del 2022, il prossimo esercizio dovrebbe caratterizzarsi con tassi di interesse ancora sostanzialmente in linea con la media del 2021 nel primo semestre, mentre è logico aspettarsi un incremento nella seconda metà dell'anno. Tenendo in debito conto tutti i fattori oggi conosciuti e ragionevolmente prevedibili, ci aspettiamo per il prossimo esercizio un'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti, rapportato al fatturato, in modesta crescita.

Investimenti

Anche nel corso del corrente esercizio gli investimenti in beni materiali e su beni di terzi sono stati di significativo importo, avendo superato l'ammontare netto di un milione di euro. Sono proseguiti gli investimenti nel sito logistico di Castelnovetto che hanno riguardato principalmente: a) il completo rifacimento dell'impianto di rilevazione livelli sul parco cisterne che ha goduto del credito di imposta "Industria 4.0" disponendo delle necessarie caratteristiche ed essendo stato interconnesso agli inizi del mese di dicembre; b) l'aumento della capacità di stoccaggio per merce sfusa e imballata; c) la consueta sostituzione del parco cisternette. Per il resto ci si è limitati alle sostituzioni di carattere ordinario.

Per il 2022, oltre agli interventi di ordinaria manutenzione ed alla normale sostituzione del parco cisternette, sono previsti altri interventi di impiantistica nel sito di Castelnovetto per importi superiori ad un milione di euro, nonché la completa sostituzione del parco muletti per ammontare di circa 0,8 milioni di euro.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito dettagliamo i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società collegate Unionchimica S.p.A. e GHP Spolska z o.o. Komandytowa; nessun rapporto economico e patrimoniale è intercorso nell'esercizio con le altre società collegate GHP Spolska z o.o. e Essepi Chimica Srl.

Nel bilancio al 31 dicembre 2021, i rapporti economici intercorsi si possono così riassumere:

	<i>Ricavi</i>	<i>Costi Merce</i>	<i>Altri Costi e Prestazioni</i>
Unionchimica S.p.A.	0	0	227.542
GHP Spolska Komanditowa	535.343	361.069	0

In aggiunta a quanto sopra indicato, nel corso dell'esercizio Unionchimica SpA ha venduto alla società controllante n. 5.500 azioni di Gamma Chimica al corrispettivo di Euro 2.400.000.

Nei ricavi verso GHP Spolska Komanditowa sono compresi Euro 2.721 di interessi attivi maturati sul finanziamento concesso nel corso del 2021.

Si rimanda alla nota integrativa per la suddivisione per natura dei costi e dei ricavi.

I rapporti intercorsi con la società controllata e con le società collegate hanno dato origine, nel bilancio al 31 dicembre 2021, ai seguenti saldi patrimoniali:

	<i>Crediti Commerciali</i>	<i>Crediti Finanziari</i>	<i>Debiti Commerciali</i>
Unionchimica S.p.A.	0	0	174.930
GHP Spolska z o.o. Kom.	286.014	108.769	75.403

Rischi ed Incertezze

Rischi di tassi di interesse

Il “Rischio tassi di interesse” consiste nella possibilità che un eccessivo incremento degli stessi possa determinare un ammontare di oneri finanziari molto elevati sulla quota residua di debito verso gli enti finanziatori.

Si ritiene che, nel complesso, oscillazioni significative dei tassi di interesse possano influenzare, seppur modestamente, la redditività del Gruppo. Si è ragionevolmente dell’opinione che, nel corso del 2022, i tassi di interesse rimarranno stabili nel corso del primo semestre, mentre dovremo aspettarci un incremento nella seconda parte dell’anno. In ogni caso l’attuale livello di capitalizzazione del Gruppo tende a mitigare, rispetto al passato, questo rischio.

In relazione alla dinamica attesa dei tassi di interesse che si prevede caratterizzerà l’anno 2022, considerati gli effetti finanziari dovuti alla capitalizzazione del Gruppo ed alle prevedibili necessità finanziarie, ci attendiamo per il prossimo esercizio oneri finanziari netti in moderata crescita.

La società controllante aveva in corso alla data di chiusura dell’esercizio operazioni di copertura sui tassi di interesse relativi a finanziamenti a medio termine ricevuti; lo scopo dell’operazione consiste nel rendere fisso il tasso di interesse contrattualmente variabile. Le differenze di valutazione mark to market sono state recepite in bilancio e nella nota integrativa sono state fornite tutte le necessarie spiegazioni a cui, conseguentemente, si rimanda.

Rischio sui tassi di cambio

Il Gruppo è parzialmente soggetto a questo tipo di rischio in quanto le importazioni di prodotti provenienti dall’Oriente vengono prevalentemente fatturati in dollari americani. Il rischio non è tale da compromettere i risultati economici, ma riveste una certa importanza in quanto, allo stato attuale, gli acquisti di merci in valuta rappresentano una percentuale oscillante tra il 10 ed il 15 per cento degli acquisti totali. Nelle turbolenze dei mercati, è prassi, ancorché non costante, coprire, almeno parzialmente, queste operazioni con acquisto di valuta a termine. Nella seconda parte dell’esercizio questo rischio si è ulteriormente ridimensionato in quanto la gran parte degli acquisti da Cina e India risultano prepagati.

Entrambe le società, alla data di chiusura dell'esercizio, non avevano in corso operazioni di copertura valutaria

Rischio di prezzo

Il Rischio prezzo è dato dalla possibilità che le variazioni dei prezzi possano avere effetto negativo sui margini.

Il Gruppo, come tutte le società del settore, è esposto, oggi come non mai, a questo rischio in quanto i prezzi vengono determinati dal mercato con movimenti anche violenti e repentini; nel corso dell'esercizio abbiamo assistito a continui aumenti di prezzo, la curva in ascesa non si è mai interrotta e neppure ha mai cambiato pendenza. L'ampiezza della volatilità dei prezzi non è prevedibile a priori in quanto non dipende da dinamiche interne alla nostra società ma da innumerevoli fattori tutti esogeni.

Rischio credito

Il rischio credito è dato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Come prassi consolidata il settore amministrativo delle società monitora costantemente tutti i crediti in scadenza e scaduti, svolgendo conseguentemente un'adeguata attività di sollecito e di recupero degli stessi. Nei casi in cui il credito non viene incassato in tempi ragionevoli, viene coinvolto il consulente legale esterno.

Questo tipo di rischio, nonostante la particolare congiuntura in cui ci troviamo, non ha avuto manifestazioni particolarmente negative nel corso dell'esercizio, così come pure nei primi mesi del 2022. Siamo comunque consapevoli che nel prossimo futuro potrebbero manifestarsi turbolenze che investiranno un numero non insignificante di imprese, alcune delle quali, con buone probabilità, potrebbero non avere la forza di sopravvivere. La nostra attenzione continuerà ad essere superiore al normale. Solo con il prossimo autunno potremo avere, come peraltro tutto il sistema economico, l'esatta percezione quantitativa del fenomeno. La numerosità della clientela, l'appartenenza a diversi settori industriali, la scarsa concentrazione del rischio ci inducono a non essere pessimisti oltre il dovuto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità deriva normalmente dal fatto che si possano manifestare significative insolvenze nella clientela da una parte, da politiche di restrizione del credito operate dal sistema bancario e dal vorticoso incremento del giro d'affari. Queste eventualità ci sembrano oggi governabili per un duplice

ordine di motivi: a) il ragionevole rapporto esistente tra i mezzi finanziari propri e quelli di terzi; b) il continuo e costante appoggio concesso dal sistema bancario che peraltro premia le società facenti parte del Gruppo con un rating positivo superiore alla media. Entro la fine del primo semestre del prossimo esercizio la società controllante riceverà ulteriori affidamenti a fronte di presentazione di ricevute bancarie.

Rischio Paese

Il Gruppo svolge la propria attività soprattutto in Italia. Solo una parte marginale del fatturato è stato realizzato grazie alle cessioni all'estero, prevalentemente in Paesi comunitari.

Il rischio paese si ritiene quindi essere non rilevante per il Gruppo a seguito della ridotta incidenza delle esportazioni sul fatturato e per la solidità dei clienti fornitori.

Strumenti finanziari

Per copertura interessi

Nel corso dell'esercizio passato ed in quello in chiusura sono stati acquistati diversi strumenti finanziari volti a rendere fisso il tasso di interesse previsto contrattualmente variabile su finanziamenti chirografari a medio termine. Alla data di chiusura dell'esercizio ne restavano in essere cinque, che coprivano un capitale di 8,4 milioni di euro, commentati nella sezione dedicata al Rischio tassi di interesse.

Per copertura valutaria

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti strumenti finanziari volti a coprire il rischio di cambio sulle valute e alla fine dell'esercizio e nessuno strumento di questo genere era in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

Rischi ambientali

Il Gruppo non ha avuto problemi/rischi ambientali. La controllata possiede tutte le necessarie autorizzazioni e licenze indispensabili per poter stoccare prodotti infiammabili, tossici e nocivi.

L'Amministratore Unico della società controllata, coadiuvato dai consulenti esterni all'uso utilizzati, vigila costantemente affinché tutte le procedure di sicurezza vengano rispettate.

Personale

Formazione

Le società facenti parte del gruppo si sono impegnate a supportare lo sviluppo professionale della forza lavoro mediante attività di “Training on the Job” in materia di sicurezza ed altri temi inerenti alle competenze professionali dei dipendenti.

Politiche retributive

La retribuzione dei dipendenti viene concordata individualmente prima dell’assunzione, fermo restando il riferimento ai contratti nazionali applicati. Oltre alla retribuzione fissa è prevista, per alcune funzioni aziendali, l’erogazione di premi variabili.

Composizione del personale

L’organico del gruppo, nel corso dell’anno 2021, ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio. Rimandiamo ai commenti presenti in nota integrativa. Si prevedono nel 2022 altre assunzioni, soprattutto nell’area commerciale.

Azioni proprie possedute e loro movimento

La società controllante, nel corso dell’esercizio passato aveva acquistato n. 6.100 azioni proprie e nel corso dell’esercizio ulteriori 5.500 azioni proprie. In una fase successiva, nell’ultimo trimestre dell’esercizio, si è provveduto al loro annullamento. Si rimanda alla nota integrativa nell’apposita sezione dedicata al “Patrimonio netto” per i commenti del caso. La società controllata non ha, e non ha mai avuto in portafoglio, neppure per interposta persona, azioni di Gamma Chimica Spa. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto commentato nella nota integrativa.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Nell’affrontare questo argomento si devono tenere in debito conto diversi fattori. L’emergenza Covid-19 che continua a creare effetti negativi: non ci riferiamo esclusivamente al nostro Paese o all’Europa ma anche a quello che accade in altri Paesi: ad esempio, il palesarsi di nuovi casi in Cina ha avuto

l'effetto di bloccare gran parte delle attività nella zona di Shanghai con la conseguenza che le partenze della navi sono slittate anche di oltre trenta giorni. La guerra tra Russia ed Ucraina, anche se non tocca direttamente gli interessi del Vostra Gruppo, ha portato una ulteriore turbolenza sui mercati che si palesa con ulteriori difficoltà di reperibilità delle materie prime e sui prezzi che continuano a salire, anche nel primo quadrimestre del nuovo anno.

Il primo quadrimestre del 2022 è stato caratterizzato da prezzi in continua ascesa anche rispetto al recente passato e dalla rarefazione dell'offerta per un significativo numero di prodotti e da una domanda che non solo stenta a crescere, ma mostra segni di cedimento.

Il primo quadrimestre del 2022 ha chiuso con fatturato a valore in crescita di oltre il 30% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, mentre a quantità si è palesata una contrazione di circa il 12%; gli ordinativi in portafoglio per il mese di maggio ci fanno presagire un recupero nei volumi. I margini lordi percentuali si sono mantenuti sui buoni livelli fatti registrare nel corso del 2021. Conseguentemente il quadrimestre ha chiuso con un risultato economico ben superiore a quello del precedente anno.

Si ritiene che questa tendenza proseguirà anche per il prossimo bimestre; ci si aspetta un ritracciamento dei prezzi a partire da luglio.

Il personale sta gradualmente rientrando in sede, ad oggi l'utilizzo dello smart working è ancora presente anche se in misura ridotta rispetto al passato anche prossimo.

Ipotizzare con certezza il futuro andamento dell'economia e delle aziende pensiamo essere un esercizio molto difficile, probabilmente impossibile; prevediamo comunque, sulla base delle conoscenze attuali, un ulteriore aumento del fatturato complessivo annuo, compresa tra il 10 ed il 15 per cento ed una contrazione nei volumi che potrebbe assestarsi tra il 5 ed il 10 per cento, una marginalità lorda in linea con quella del passato esercizio e, conseguentemente, un risultato d'esercizio sicuramente molto positivo.

Un altro problema fondamentale riguarderà l'accesso al credito da parte della nostra clientela, soprattutto quella medio-piccola. Se la liquidità a questi soggetti non dovesse arrivare, sarà gioco forza farci carico dei loro problemi; ovviamente con tutti i rischi del caso.

Sedi Secondarie

Oltre alla sede legale della controllante in Milano Viale Certosa 269 e alla sede legale della controllata in Castelnovetto (Pv) località Madonna dei Campi SS Mortara-Vercelli, il Gruppo dispone, alla data odierna, delle seguenti unità locali:

- Lainate (MI) via Bergamo, 8 – sede amministrativa e commerciale;
- Treviso viale Repubblica 102 – ufficio commerciale;

Confermiamo che il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato dell'esercizio delle società facenti parte del perimetro di consolidamento.

Lainate, 25 maggio 2022

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Mearini Giuseppe)

Io sottoscritto Mearini Giuseppe amministratore della Società Gamma Chimica Spa consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica, ai documenti conservati agli atti della Società.